

Milleproroghe & mille Odg

Raffica di ordini del giorno (ben 130) votati insieme al decreto: dal rinvio della tassa di due euro sui pacchi extra Ue alla rottamazione 5 allargata alle casse professionali

Rinvio della tassa sui piccoli pacchi extra Ue. Estensione della rottamazione quinquies anche ai carichi affidati agli agenti della riscossione dalle Casse professionali. Stabilizzazione a 35 mila euro della soglia di reddito da lavoro dipendente ai fini dell'accesso e della permanenza nel regime forfettario per i titolari di partita Iva. Sono alcuni degli ordini del giorno (ben 130) votati ieri dalla Camera insieme al dl milleproroghe.

Cerisano a pag. 24

La Camera ha approvato con fiducia il decreto che ora passa al Senato. Raffica di odg

Milleproroghe, mille impegni Pacchi, rinvio della tassa. Rottamazione anche per le Casse

Parere favorevole del Mef all'odg della Lega che impegna il governo a valutare l'opportunità di rendere strutturale la soglia di 35 mila euro per il regime forfettario

Ristori per gli esercenti di impianti a fune e sciistici che hanno subito chiusure per garantire lo svolgimento delle Olimpiadi di Milano-Cortina

DI FRANCESCO CERISANO
Rinvio della tassa sui piccoli pacchi extra Ue. Estensione della rottamazione quinquies anche ai carichi affidati agli agenti della riscossione dalle Casse professionali. Stabilizzazione a 35 mila euro della soglia di reddito da lavoro dipendente ai fini dell'accesso e della permanenza nel regime forfettario per i titolari di partita Iva. Ristori per gli esercenti di impianti a fune e sciistici (ma anche di attività complementari e accessorie) che hanno subito chiusure totali o parziali per garantire lo svolgimento delle Olimpiadi di Milano-Cortina. Mitigazione dei tagli ai Caf e slittamento al 2027 dell'incremento di aliquota sulle plusvalenze da cryptoattività.

Con un decreto milleproroghe assai povero di novità fiscali (anche per l'imminenza di un dl ad hoc su cui sta lavorando il viceministro all'economia **Maurizio Leo**) e ridotto all'osso per la necessità di rispettare i tempi parlamentari di appro-

vazione, i desiderata e le ambizioni delle varie forze politiche si sono riversati nel ricchissimo elenco di ordini del giorno (ben 130) votati ieri dalla Camera dopo che il governo ha incassato la fiducia (la n.108 dell'esecutivo Meloni con 177 voti favorevoli, 93 contrari e 3 astenuti) sul testo uscito dalle commissioni e ora atteso, dopo l'approvazione di ieri sera a Montecitorio, al voto finale del Senato. E il piatto forte è stato rappresentato dalle tante richieste di intervento in materia fiscale a dimostrazione di quanto siano numerosi e sentiti i temi su cui dovrà intervenire il prossimo decreto legge del governo.

Tassa sui pacchi

Sullo slittamento della tassa sui piccoli pacchi (il contributo di 2 euro per le spese amministrative doganali a carico delle spedizioni in arrivo da Paesi extra Ue di valore non superiore a 150 euro) che la Manovra 2026 ha fatto entrare in vigore dal 1° luglio, governo e opposizione hanno trovato l'accordo nell'impegnare il governo a "valutare l'opportunità" di preve-

dere "nel primo provvedimento normativo utile, "la sospensione dell'applicazione per il periodo temporale ritenuto necessario ad approfondirne i complessivi effetti applicativi al fine di poter conseguire gli obiettivi di finanza pubblica" previsti dalla Manovra (122,5 milioni quest'anno e 245 milioni a regime). Una formulazione molto soft, quella dell'ordine del giorno di Forza Italia a prima firma della deputata **Erica Mazzetti**, su cui è confluito anche il Pd che con **Silvia Roggiani** e **Andrea Casu** (si veda ItaliaOggi del 19 febbraio) aveva proposto in prima battuta uno slittamento del balzello al 1° luglio, data in cui entrerà in vigore la disciplina europea volta ad abroga-



re la soglia di esenzione daziaria di 150 euro e a istituire un contributo (di 3 euro per categoria merceologica) per l'importazione relativa a spedizioni di modico valore. "Per responsabilità nei confronti del comparto della logistica e del nostro Paese abbiamo accettato la riformulazione al nostro ordine del giorno al decreto Milleproroghe, dove abbiamo chiesto, al Governo di impegnarsi a diffondere al 1° luglio 2026 l'entrata in vigore del contributo da 2 euro sulle spedizioni extra-UE", hanno chiarito Roggiani e Casu. "Chiediamo al Governo di intervenire subito per eliminare questa tassa, correggendo al più presto una norma sbagliata, inefficace e dannosa per la competitività del settore italiano della logistica".

Rottamazione 5, la Lega rilancia l'estensione alle Cassa privatizzate.

Parere favorevole del Mef anche sull'ordine del giorno della Lega (primo firmatario **Alberto Gusmeroli**) che impegna il governo "compatibilmente con i saldi di finanza pubblica" a prevedere la possibilità di estendere la rottamazione quinquies "ai carichi affidati agli agenti della riscossione dagli enti previdenziali privatizzati, rimettendone l'applicazione a una deliberazione dei singoli enti, nel rispetto della loro autonomia finanziaria e gestionale". Come si ricorderà, infatti, a differenza della rottamazione quater che consentiva la definizione agevolata anche dei carichi affidati agli agenti della riscossione dalle Casse professionali, la riedizione della rottamazione introdotta dalla Manovra 2026 non permette questa chance, limitando la rot-

tamazione ai soli debiti derivanti dall'omesso versamento di contributi previdenziali dovuti all'Inps.

Soglia di 35 mila euro per il regime forfettario

Parere favorevole del Mef anche all'odg della Lega che impegna il governo a "valutare l'opportunità di rendere strutturale la misura, al fine di consolidare i benefici ottenuti, ampliare la platea dei contribuenti aderenti al regime forfettario e garantire maggiore stabilità e certezza del quadro fiscale". La Manovra 2026 ha confermato anche per quest'anno l'innalzamento da 30.000 a 35.000 euro della soglia di reddito da lavoro dipendente o assimilato, inclusi i trattamenti pensionistici, ai fini dell'accesso e della permanenza nel regime forfettario per i contribuenti titolari di partita Iva. Una misura che, ha osservato la Lega "ha dimostrato una chiara natura attrattiva", come emerge dalla relazione tecnica alla Legge di bilancio 206.

Risorse ai Caf e cryptoattività

Discorso verde del Mef anche all'odg presentato dal portavoce di Forza Italia Raffaele Nevi che impegna l'esecutivo a valutare modalità per ridurre l'impatto del taglio delle risorse ai Centri di assistenza fiscale. Parere favorevole anche a un odg Lega sullo slittamento dell'aumento aliquota (dal 26 al 33%) dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze da cryptoattività. Nel corso dell'esame in commissione la Lega con Giulio Centemero aveva già provato a far approvare un emendamento poi ritirato per mancanza di coperture.

— © Riproduzione riservata — ■



L'aula della Camera ha votato la fiducia sul Milleproroghe